



Tribunale di Salerno



**Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Salerno**

Protocollo d'intesa tra il Tribunale di Salerno e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per la nuova organizzazione delle udienze monocratiche

Considerata la necessità di garantire una congrua riduzione della durata e del numero dei procedimenti pendenti presso il Tribunale di Salerno, in conformità con gli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, nonché dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre;

Vista la circolare 22 dicembre 2021 del Ministero della Giustizia- Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi- in ordine al sistema monitoraggio continuo obiettivo PNRR;

Richiamata la nota del Procuratore della Repubblica di Salerno nella quale si ricostruiscono i *deficit organizzativi* connessi tanto alla gestione del servizio da parte del personale amministrativo addetto all'Ufficio del Dibattimento della Procura, quanto all'eccezionale numero degli adempimenti ai quali si provvede (peraltro del tutto spropositati rispetto alla "capienza" delle singole udienze monocratiche), ed all'assenza di qualsivoglia coordinamento tra l'attività svolta dalla Procura della Repubblica e la formazione dei cd. *ordini di chiamata*, nei quali vengono indicati i procedimenti destinati ad essere rinviati *de plano* e che vengono pubblicati sul sito internet del Tribunale pochi giorni prima della tenuta delle udienze (in media due o tre) rendendo concretamente impossibili interventi;

ritenuta conseguentemente la necessità di razionalizzare la organizzazione delle udienze e degli adempimenti prodromici al loro svolgimento;

SI CONVIENE

che, a partire dalle udienze che si celebreranno dal 2 maggio 2022 dinanzi al Giudice

Monocratico del Tribunale di Salerno:

- 1) la Procura della Repubblica trasmetterà al Tribunale, 60 giorni prima della celebrazione di ciascuna udienza monocratica, un prospetto recante l'elenco dei procedimenti in trattazione (vale a dire di quelli fissati diversi dalle prime udienze), con l'indicazione degli adempimenti relativi alla citazione di testimoni che verranno effettuati.

Detti adempimenti saranno determinati come segue:

- a) citazione di tutti i testi indicati dal giudice, a prescindere dal loro numero. Peraltro, ove l'indicazione sia solo numerica, si eviterà la citazione di più testi sulle medesime circostanze della lista testi. Non si considerano indicazioni del giudice quelle contenenti il mero invito generico alla citazione di tutti i testi, senza indicazione del numero e dei nominativi;
 - b) citazione di ulteriori testi autonomamente individuati dal p.m. solo se quelli la cui citazione sia stata disposta dal giudice (direttamente, mediante avviso alla precedente udienza ovvero mediante accompagnamento coattivo) siano in numero inferiore a 20;
 - c) fermo il rispetto delle specifiche indicazioni impartite sul punto dal giudice, al fine di individuare i procedimenti nei quali disporre, di iniziativa del p.m., eventuali citazioni, si darà priorità a quelli ritenuti, prioritari nelle tabelle del Tribunale (rientrano nella categoria quelli previsti dall'art. 132 bis disp. att. c.p.p., quelli relativi ai reati di cui all'art. 406 comma 2 ter c.p.p., quelli relativi a violenza di genere e domestica, quelli ex art.11 c.p.p., quelli di competenza specialistica delle Sezioni e dei Gruppi intersezionali di indagine della Procura della Repubblica, quelli in cui vi sia costituzione di parte civile). In assenza di procedimenti prioritari, ovvero laddove gli stessi siano esauriti, si terrà conto del carattere più risalente della iscrizione del procedimento.
 - d) salvo diverse specifiche disposizioni da parte del giudice, non si procederà a citazioni di iniziativa di testi per i procedimenti destinati a prescriversi nei successivi 18 mesi (come da previsioni tabellari che prevedono la postergazione di tali procedimenti).
- 2) il prospetto sarà redatto dal V.P.O. o dal magistrato togato designato per l'udienza sulla base dei turni trimestrali predisposti dall'ufficio; nel prospetto saranno indicati, oltre ai procedimenti da trattarsi ed ai testi da citarsi:
 - i procedimenti per i quali sia stata fissata la discussione;
 - i procedimenti a trattazione *togata*;
 - i procedimenti per i quali, alla data dell'udienza, sarà maturata la prescrizione (a prescindere dal fatto che per gli stessi sia o meno avvenuta la citazione di testi).
 - 3) il prospetto sarà trasmesso, a cura dell'Ufficio Dibattimento, al Tribunale di Salerno, affinché i giudici possano tenerne conto nella predisposizione degli ordini di chiamata ovvero possano segnalare, nei 7 giorni successivi alla ricezione:
 - diversi procedimenti da inserire negli ordini di chiamata o ulteriori adempimenti

da compiersi a cura della Procura;

- quali adempimenti non debbano essere effettuati dalla Procura in quanto i relativi procedimenti per qualsiasi ragione non saranno trattati;

- 4) alla scadenza dei 7 giorni l'Ufficio Dibattimento della Procura provvederà alla citazione dei testi indicati nel prospetto compilato dal V.P.O., eventualmente integrato con le indicazioni del Giudice se trasmesse tempestivamente;
- 5) salvo casi di urgenza, al fine di consentire l'effettuazione degli adempimenti relativi alla citazione dei testi, il Tribunale si impegna ad evitare rinvii a pochi giorni di distanza e, ove possibile, a non effettuare rinvii inferiori ai 20 giorni;
- 6) per tutti i procedimenti di competenza del Giudice Monocratico in cui si sia emesso decreto di citazione a giudizio la procura provvederà (come già in atto dal novembre 2021) all'integrale inserimento degli atti in TIAP (incluse le relate di notifica dei decreti di citazione a giudizio) e, tramite utilizzo del modulo TIAP - SAD, verrà formato il fascicolo del dibattimento, visibile dal Giudice e dalla sua Cancelleria;
- 7) analogamente il Tribunale provvederà a inserire in Tiap-document@ del dibattimento i verbali e gli atti relativi all'udienza celebrata, i quali, unitamente ai verbali di trascrizione che vengono automaticamente acquisiti in Tiap dal Portale dei Trascrizioni del Ministero della Giustizia, consentiranno la integrale tenuta digitale del fascicolo processuale

8) quanto alla trattazione dinanzi al Giudice Monocratico dei procedimenti a cd. trattazione riservata da parte del magistrato togato"

La Procura della Repubblica garantirà che i procedimenti per i quali la legge preveda la obbligatoria trattazione da parte di un P.M. *togato* vengano seguiti da uno o più magistrati "disponibili penali" appositamente designati dal Procuratore Aggiunto delegato al dibattimento, sulla base di una turnazione quotidiana resa nota al Tribunale almeno 30 giorni prima della celebrazione dell'udienza.

I magistrati disponibili penali cureranno autonomamente gli adempimenti da compiersi in funzione dell'udienza, previa interlocuzione con il giudice. Dovendo far fronte alla possibilità che nello stesso giorno si celebrino più processi a trattazione riservata innanzi a giudici diversi, sarà cura del Sostituto Procuratore designato e del Giudice Monocratico concordare la fissazione di ciascun processo in orario compatibile a permettere al P.M. di seguire la trattazione del processo.

Salerno 28.2.2022

Il Presidente del Tribunale
Giuseppe Ciampa



Il Procuratore della Repubblica
Giuseppe Borrelli

